

PROGETTO ESECUTIVO

PER REALIZZAZIONE MANUFATTO ACCESSORIO DI COMPLETAMENTO AL CENTRO SPORTIVO DI VIA LIDO DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE - L. 386/75 - Comune di Colico (LC)

RICHIEDENTI:

COMUNE DI COLICO (LC)

Piazza V Alpini, 1 - 23823 COLICO (LC)

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Realizzazione di nuovo Manufatto Accessorio di completamento al Centro Sportivo di via Lido di interesse sovracomunale (L.386/75).

Fg. 110 Comune di Colico, Particelle: 21036

ZONA OMOGENEA "Aree per servizi pubblici e

di interesse pubblico" Norme del Piano dei Servizi di Nuovo PGT

OPERA CORRELATA A:

Edificio ad Uso Pubblico

CARATTERE DELL'INTERVENTO:

Permanente a) fisso

DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata:

Area per servizi pubblici

USO ATTUALE DEL SUOLO:

Uso di interesse pubblico

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

Spazi aperti, verde, sport e tempo libero

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

Ambito lacustre/vallivo

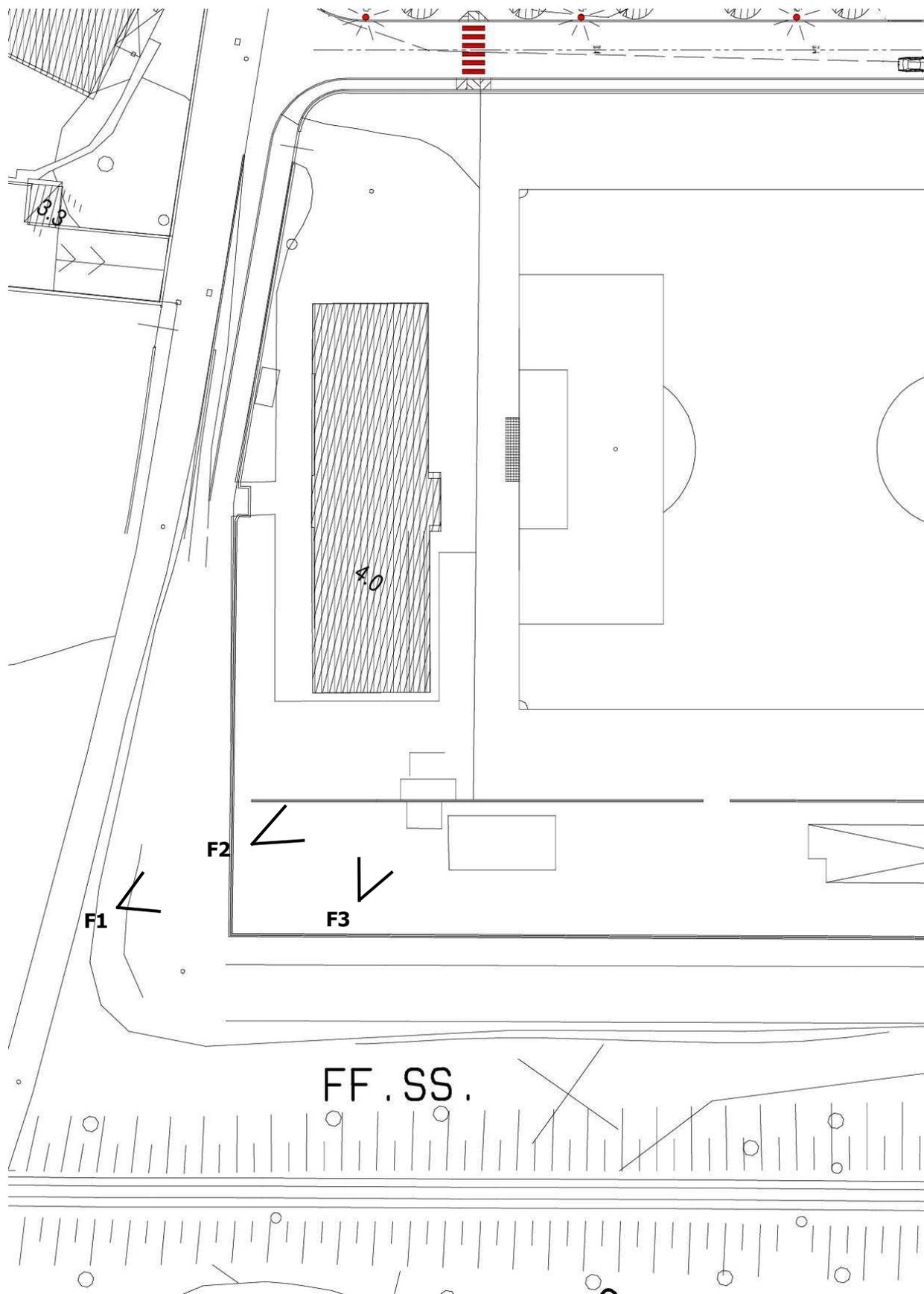
UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

via Lido - Lungolaro Polti



ESTRATTO FOTO SATELLITARE CITTA' DI COLICO – via Lido - Lungolaro Polti

altro studio architetti: massimomescia stevenmufatti corradoselvetti
via forestale 12 23017 morbegno (so) tel/fax 0342 660237
www.altrostudioarch.com | info@altrostudioarch.com



ESTRATTO PLANIMETRIA SDF CON INDICAZIONI SCATTI FOTOGRAFICI

altro studio architetti: massimomeschia stevenmufatti corradoselvetti
 via forestale 12 23017 morbegno (so) tel/fax 0342 660237
www.altrostudioarch.com | info@altrostudioarch.com

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ANTE LAVORI PREVISTI PER REALIZZAZIONE
NUOVO CAMPO COPERTO CON PALLONE GEODETICO**

Scatti delle viste panoramiche sul contesto insediativo e delle viste focalizzate sull'esistente area **(stato di fatto prima – fotoinserimento progetto di seguito)**



F1)

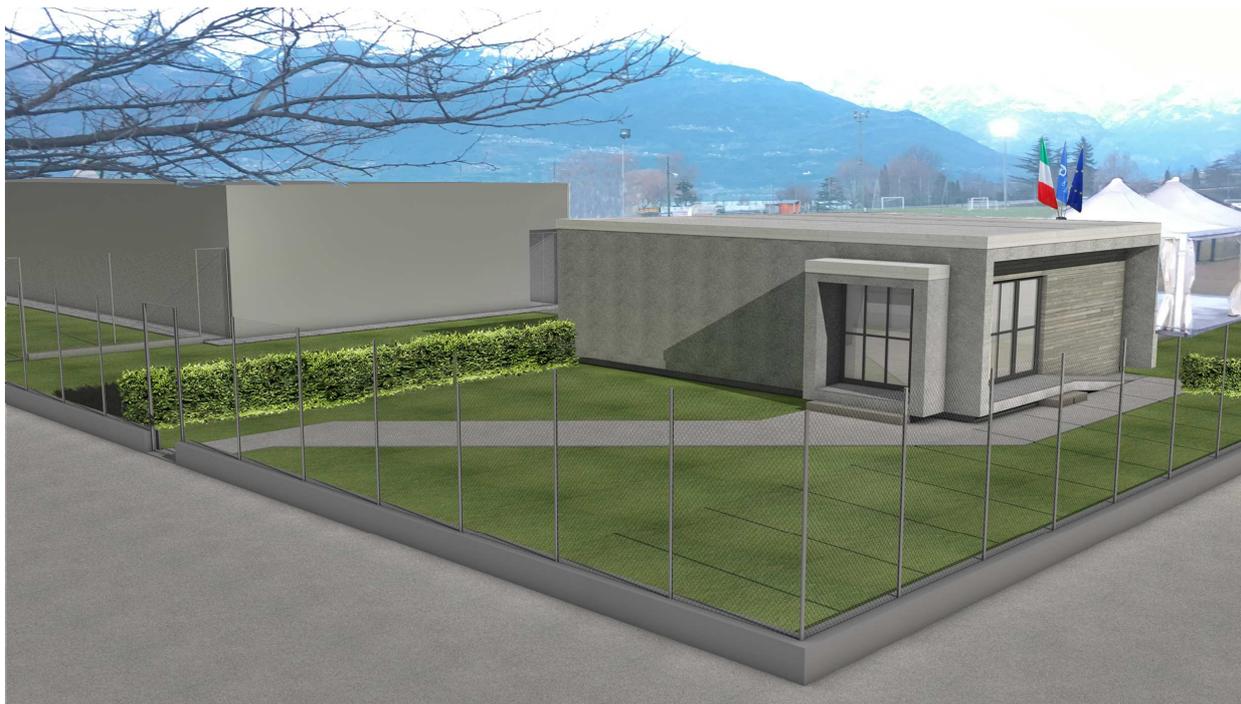
Vista vs nord: confine area campo sportivo in fregio alla via Lido – ingresso pedonale



F2) Vista vs nord-est: accesso all'area tribune da ingresso pedonale



F3) Vista vs nord: in primo piano container esistente aventi funzioni da bar da smaltire



Vista vs nord: confine area campo sportivo in fregio alla via Lido – ingresso pedonale



Vista vs nord-ovest: dalla ferrovia vs nuovo fabbricato



Fotoinserimento lato ingresso (sud-ovest) del nuovo fabbricato



Vista fronte est dalla zona dehoor vs tribune

altro studio architetti: massimomescia stevenmufatti corradoselvetti
via forestale 12 23017 morbegno (so) tel/fax 0342 660237
www.altrostudioarch.com | info@altrostudioarch.com

(PREMESSA)

I caratteri che connotano l'area di intervento sono quelli tipici delle zone "peri-urbane" dove il contesto paesaggistico è spesso sgombro da presenze insediative o lottizzazioni impattanti.

L'area è caratterizzata infatti da una buona accessibilità e da una effettiva sicurezza sotto il profilo idrogeologico ed è compatibile con gli azionamenti previsti dal nuovo PGT essendo già destinata ad area per **servizi pubblici e di interesse pubblico**.

L'intervento è localizzato all'ingresso dello stadio Comunale (calcio a 11) gestita dall'Associazione Colico-Derviese (sull'incrocio della via Lungolaro Polti e la via Lido) già dotata delle seguenti strutture: campo scoperto, tribune coperte, spogliatoi, locali deposito/attrezzi, disimpegni vari, grande dehor oggi ancora indefinito se non per una successione di interventi a carattere provvisorio.

Il progetto della struttura proposto dall'Amministrazione Comunale in concerto all'Associazione Colico-Derviese, è da vedersi come completamento del servizio pubblico sportivo che ne definisce alcune destinazioni oggi ancora scoperte.

Basti pensare ad una struttura così frequentata che continua ad incrementare l'accoglienza di moltissimi atleti ed accompagnatori provenienti anche da fuori Provincia; proprio per questo motivo si è manifestato da tempo il bisogno di almeno tre nuove destinazioni interdisciplinari, quali:

- una zona accoglienza tipo clubhouse in grado di ospitare genitori per un periodo prolungato di qualche ora al suo interno, con un servizio di relax/attesa, di bar e/o piccolo ristoro all'evenienza;
- un piccolo locale dove del personale medico possa visitare al caldo ed in intimità gli atleti;
- una vera e propria biglietteria coperta e riscaldata in grado di essere gestita in continuità con la struttura esistente e che si relazioni con le funzioni in divenire (vedi sopra).
- ...

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova struttura ad un piano che soppianta radicalmente l'esistente container prefabbricato adibito ora a piccolo bar, rivisitandone totalmente le funzionalità con molta più superficie a disposizione.

Il nuovo edificio sarà collocato nella grande area verde a sud del corpo spogliatoi esistente, avrà dimensioni di mt. 11,00x8.80 più sbalzi sottogronda, inoltre sarà contornato da una piantumazione tipo siepe a filare in grado di disimpegnare le aree dedicate agli addetti e i flussi degli spettatori.

Proprio questi ultimi saranno costretti a seguire un camminamento che convoglia l'ingresso sulla destra vicino al confine sud per garantire il controllo anche dalla zona biglietteria, posizionata internamente proprio sullo stesso lato e già orientata verso il tragitto per le tribune.

Sempre per ragioni di viabilità pedonale interna e di accessibilità al campo, si penserebbe di spostare il tratto di recinzione esistente, quello che oggi lambisce il container in senso ortogonale rispetto alla recinzione dell'area di gioco, direttamente sugli spigoli est ed ovest del blocco spogliatoi (vedasi gialli e rossi sullo stralcio planimetrico).

Questa separazione sarà dotata di due cancelletti per accesso pedonale (in corrispondenza del portico ad est e del marciapiede ad ovest, ed una cancellata doppia per garantire l'accesso di possibili mezzi di soccorso fino alla struttura.

In subordine alle note prescrittive della Commissione Paesaggio rispetto ai disegni presentati in data 22.02.2017, sono state presente le integrazioni che accolgono i suggerimenti e rivedono alcuni dettagli compositivi della nascente struttura con l'obiettivo di ricondurla ad un dialogo più coerente con le preesistenze.

In virtù di queste ulteriori semplificazioni essa manterrà un carattere di neutralità anziché di competizione con il più grande blocco spogliatoi con il quale si rapporterà.

Il corpo di fabbrica sarà pertanto costruito con caratteristiche compositive simili ai corpi esistenti: forme lineari e pulite, camminamenti e vetrate protetti da gronde, spigoli marcati, materiali e colori di finitura compatibili con le tipologie costruite.

La vera discriminante sarà costituita dal sistema costruttivo spiccatamente attualizzato e semplificato, ovvero un involucro in legno costruito in prefabbricazione con sistema a telaio che si poserà su una piastra in cemento, nella fattispecie un solaio realizzato in predalles sollevato da terra grazie a tre dadi di fondazioni in cemento armato.

Le murature perimetrali dell'involucro e il suo pacchetto di copertura, saranno montate in opera direttamente sulla piastra galleggiante in cemento opportunamente dimensionata per i carichi (si vedano dichiarazioni nel paragrafo specialistico); avranno nel loro interno un isolante da 16 cm per soddisfare i requisiti energetici, e saranno rivestiti internamente di una controparete in cartongesso.

La copertura vista dall'interno sarà in legno a vista sbiancato con orditura di colmo in lamellare della sezione di cm. 20x40H e con travetti 12x18H incastonati a coda di rondine.

I fronti esterni saranno caratterizzati da due grandi sfondati vetrati sui lati corti nord e sud, volutamente protetti da un oggetto di gronda di 80 cm che termina su dei setti verticali quasi a formare una cornice di protezione dall'acqua e dal vento. Dai fronti lunghi, proromperanno due cornici finestrate orientate verso i flussi d'ingresso dei visitatori e verso il campo da gioco e le tribune ad est.

Il rivestimento delle due sole pareti corte sottogronda, sarà costituito da una perlinatura in legno di larice opportunamente protetto da trattamenti e vernici per esterno.

Le restanti pareti cieche, le velette orizzontali e l'esterno dei setti "di cornice", già protette da membrane Freni a vapore e guaine protettive traspiranti verso l'esterno sopra lo strato di "osb" che ne contiene l'isolamento e i montanti verticali, vedranno un ulteriore strato protettivo costituito da una cappottino di cm. 5 come ulteriore finitura.

Il suo colore sarà un "grigio cenere" leggermente più scuro della costruzione esistente; il pacchetto di copertura in doppia pendenza solo sopra la perlinatura, verrà rivestita esternamente e sulle scossaline perimetrali in "alluminio tipo goffrato" di colore grigio. I serramenti saranno in alluminio color grigio antracite con ingressi stretti apribili a battente, con ante fisse dove non serve passare, e con un grande alzante a doppio scorrevole verso il campo sportivo.

All'interno una grande sala relax, una volta completata anche di arredo, sedute di vario genere e tavoli, sarà separata dalla zona operativa e di servizio o gestione (cucina, locale visite mediche, bagnetto di servizio), grazie a due semplici tramezzi con un passaggio interno; sul fronte nord ognuno dei tre vani comunicherà con l'esterno tramite tre porte vetrate a battente con apertura esterna per ragioni di sicurezza e via di fuga. L'area esterna verso nord potrà ospitare altre zone attrezzate per particolari manifestazioni soprattutto estive, lo stesso camminamento verso gli spogliatoi potrebbe in un futuro essere coperto da un pergolato in legno che funga da ombreggiante per la sosta degli interessati verso l'area di gioco.

L'ingresso principale alla Clubhouse è invece collocata sul fronte sud dove troverà sede anche una rampa di accesso per disabili.

Dall'interno la grande vetrata si rapporta con il campo di calcio permettendo ai fruitori, anche comodamente seduti, di passare del tempo in completo controllo degli avvenimenti sul campo, sul dehoor e sulle tribune.

Ogni opera esterna prevista in questa fase di progettazione è stata modellata in 3D e ben descritta anche graficamente sulle tavole di progetto.

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Gli studi di fattibilità in vari step e l'approfondimento del presente progetto evidenziano la reale compatibilità dell'intervento con l'edificato e con il contesto di appartenenza. L'esito delle consultazioni condotte da codesta Amministrazione e dalla società sportiva non hanno dato indicazioni tali da far supporre la realizzazione inadeguata, anzi al contrario vedono l'intervento a carattere definitivo proposto come vera opportunità di riordino e di servizio per gli appassionati sportivi e per la comunità in genere.

Per far fronte agli aspetti di carattere paesaggistico e funzionale, il progetto dedica particolare attenzione anche all'integrazione della compagine vegetale esistente; le future piantumazioni di siepi sono finalizzate a disimpegnare i flussi di utenza ma anche ad una ridefinizione per un'apprezzabile attrattiva estetica che influirà positivamente sull'intera area ad uso pubblico.

QUADRO ECONOMICO

Ammontare dei lavori	€ 89.553,66	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.000,00	
Importi lavori a base di gara	€ 92.553,66	€ 92.553,66
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA sui Lavori (10%)	€ 9.255,37	
Spese tecniche per progettazione, Direzione Lavori, assistenza ai lavori, contabilità ed oneri per incentivi (D.Lgs 50/2016)	€ 10.000,00	
Imprevisti e fondo per accordi bonari	€ 190,97	
	€ 19.446,34	€ 19.446,34
Somma complessiva		€ 112.000,00

RELAZIONE SPECIALISTICA – PRIMI DIMENSIONAMENTI STATICI:

DATI TECNICI PIASTRA SOLLEVATA - CANTIERE EDILE

Si fa presente che pur non essendo stato redatto un progetto esecutivo firmato da tecnico strutturista specializzato (non incaricato in questa fase), sono comunque stati analizzati i dati necessari per un pre-dimensionamento statico sia della piastra sollevata da terra, con relative fondazioni di sostegno, sia dell'intera struttura intelaiata in legno che si appoggerà sopra (vedi capitolo successivo).

Nella fattispecie, come evidenziato nella **tavola grafica E02** di progetto, distribuito su tutto il solaio in predalles, è stato calcolato un sovraccarico accidentale di 300kg/mq e un carico permanente di 250kg/mq.

Sul perimetro esterno (zona interessata dall'appoggio delle pareti perimetrali con rispettivo carico derivante dalla copertura), si è previsto un carico permanente di 400kg/m e un accidentale di 200kg/m.

Sugli appoggi della trave di colmo è stato stimato un carico concentrato permanente di 2900kg e un carico accidentale di 2200kg.

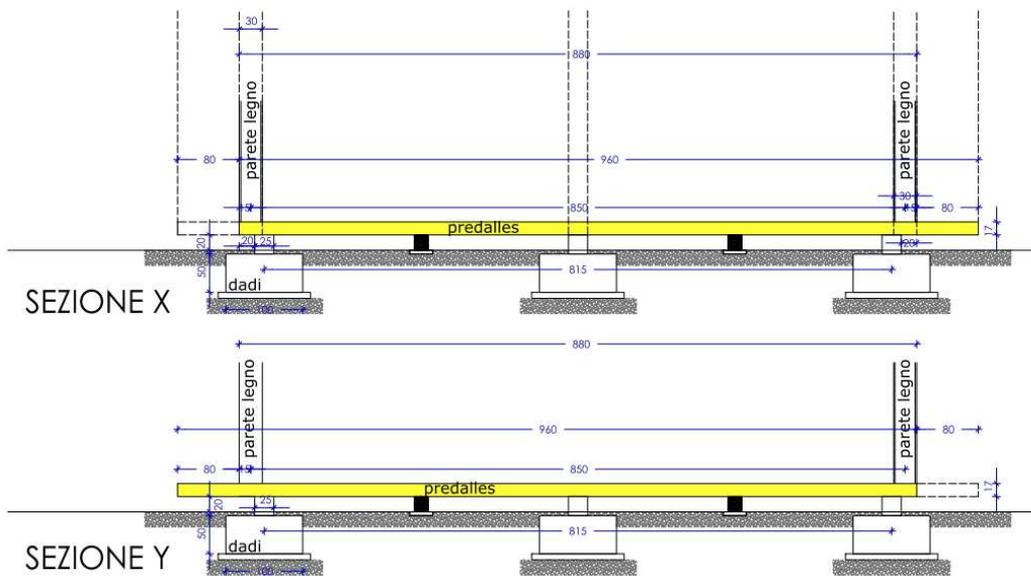
Le sottostanti travi di fondazione in CA sono state stimate con una sezione di 100Lx50H cm per uno sviluppo in lunghezza di mt 12,60 e distanziate tra loro con un interasse di mt 4,10 c.ca.

Per ridurre ulteriormente la luce e quindi la possibile flessione della campata dei solai in Predalles, interposta nelle mezzerie delle travi di fondazione, troveranno sede due costoni in laterizio portante dello spessore di cm.30 poggianti su opportuno strato di magrone e sottostante strato compatto in ghiaione (vedasi Computi Estimativi per descrizioni e misure).

Lo spessore dei solai in Predalles è stato stimato in funzione dei carichi a progetto optando per un'altezza di cm.17 + cm.5 massetto soprastante.

Nelle zone degli accessi sottogronda a sbalzo verso est e ovest, dove ci sono rispettivamente i serramenti di ingresso dalle tribune e della biglietteria, sono state previste a computo ulteriori armature in ferro (molle) per il miglioramento delle prestazioni nelle zone dei possibili carichi concentrati.

NB: Sarà cura della ditta Appaltatrice fare ri-verificare tali dati dimensionali, anche e soprattutto subordinatamente all'adozione definitiva del telaio in legno che appoggerà sopra il solaio.



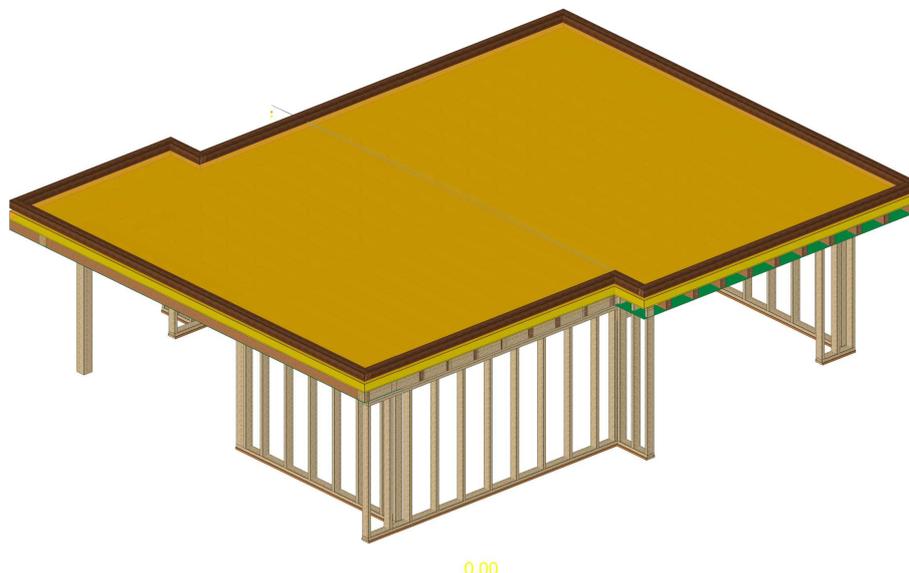
PREDIMENSIONAMENTO STRUTTURALE
PIASTRA IN PREDALLES APPOGGIATA SU DADI DI FONDAZIONE

DATI TECNICI SISTEMA A TELAIO IN LEGNO

Tipologia costruttiva: Tetto 1 falda

Pendenza: 2%

Superficie complessiva: 120 mq



Si è prevista (vedi figura sopra e, ancor meglio specificato sempre nella **tavola grafica E02** di progetto), la fornitura e la posa di pareti formate da una struttura a telaio in legno lamellare sp 8x16 incollata e avvitata a un pannello osb sp 18 mm (come controventatura) fissata su piastra in C.A. mediante squadrette metalliche.

La copertura sarà costituita da struttura portante in legno massiccio e/o lamellare di abete con soprastante assito maschiato di abete (perline), strato di guaina impermeabile all'acqua e freno vapore, strato di isolante posato continuo su tutta la superficie del tetto escluse le gronde (tipologia polistirene spessore 16 cm), strato di guaina impermeabile ultra traspirante e robusta, listoni per formazione camera d'aria di ventilazione posti paralleli ai travetti, assito continuo non maschiato (tavole grezze o pannello OSB) e listelli porta tegola ortogonali ai listelli dell'aria.

Orditura primaria e secondaria in legno lamellare di abete rosso di prima scelta, con lamelle da 40mm, classe di resistenza GL24 secondo normativa DIN 1052-1/A1 e norma austriaca B4100, incollaggio secondo la normativa DIN 68141 con resina melaminica e certificato di incollaggio A rilasciato dall'Otto Graf Institut.

Travi 20x40 cm - Travetti 12x18 cm

Si vedano le stratigrafie di isolanti, freni al vapore, guaine e teli nel Computo Estimativo allegato alla presente e/o si ritrovino i riscontri da parte dell'Appaltatrice presso le aziende di prefabbricazione lignee a cui si rivolgeranno.

Nella fornitura predimensionata c/o un'azienda specializzata, è stata compresa la stesura, a cura del rispettivo ufficio tecnico interno, dei disegni per l'offerta preliminare pensando già di finalizzarla all'esecuzione della struttura, con tutti i limiti burocratici del caso.

NB: Tutti gli elaborati necessari alla cantierizzazione saranno ripresi e seguiti dalla ditta Appaltatrice che ne diventerà responsabile, anche per eventuali varianti che dovranno essere sottoposte a verifica ed accettazione della Committente e della D.L. prima di dare luogo alla produzione.

Nel caso si richiedesse da parte della Committente il rilascio della relazione di calcolo statico delle sezioni lignee fornite, la stessa potrà verosimilmente essere redatta a cura e firma di un tecnico abilitato interno alle aziende fornitrici, con un probabile addebito del relativo onere di c.ca € 250,00 + IVA.

Si fa presente che per il completamento dell'intervento in tutte le sue finiture, dovranno essere programmati (extra Contratto d'Appalto) anche tutti gli interventi e i corpi d'opera appositamente inclusi nella categoria "Interventi Stralciati" del Computo Estimativo, in virtù degli accordi intercorsi con l'Associazione Sportiva "Colico-Derviese" che potrà prestare una parziale e sostenibile (anche in termini di sicurezza) "mano d'opera ausiliaria".

DOCUMENTI ALLEGATI DI PROGETTO (duplice copia):

- DOC_RELAZIONE TECNICA PROGETTO ESECUTIVO (PRESENTE DOCUMENTO)
- DOC_COMPUTO ESTIMATIVO
- DOC_QUADRO ECONOMICO
- DOC_CSA_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- DOC_PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

- PSC_00_TRASMISSIONE PSC
- PSC_00_DICHIARAZIONE REQUISITI
- PSC_01_PSC_PIANO SICUREZZA COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE
- PSC_02_DIAGRAMMA DI GANTT_PROGRAMMA LAVORI
- PSC_03_STIMA COSTI DELLA SICUREZZA DI CANTIERE
- PSC_04_DOCUMENTO DI ANALISI RISCHI
- PSC_05_FASCICOLO DELL'OPERA
- PSC_06_AII. PLANIMETRIA CANTIERE

DISEGNI ALLEGATI DI PROGETTO (duplice copia):

- E 00: STATO DI FATTO: PLANIMETRIA GENERALE
- E 01: STATO DI PROGETTO: PIANTE ESECUTIVE E DETTAGLI
- E 02: STATO DI PROGETTO: PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI
- E 03: STATO DI PROGETTO: FOTOINSERIMENTI - RENDERING

Colico, 27/07/2017

Firma del Progettista dell'intervento

.....